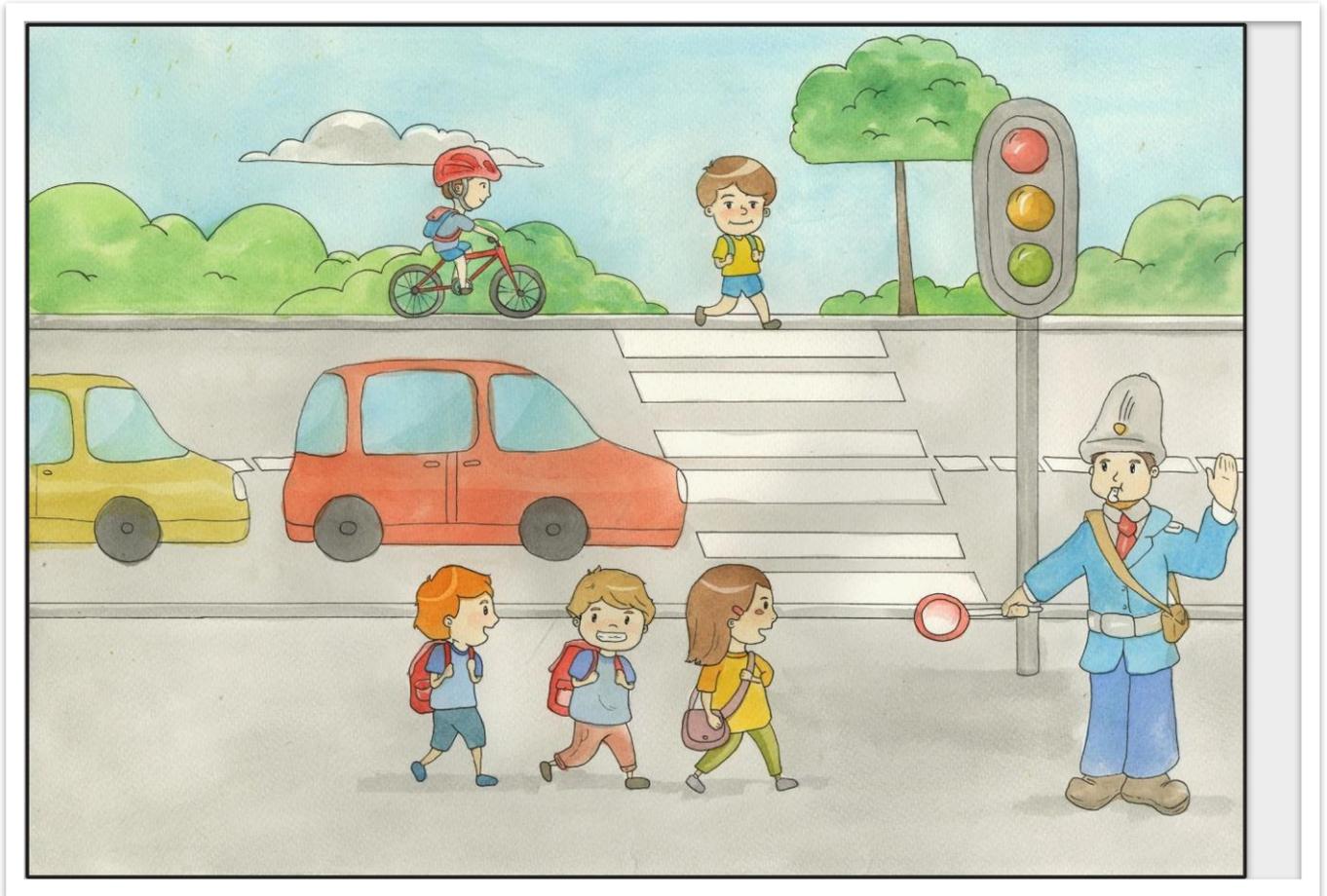


STRADA IN SICUREZZA

"Mettiamoci sulla buona strada per dare precedenza...alla vita"



Denominazione	STRADA IN SICUREZZA “Metiamoci sulla buona strada per dare precedenza ... alla vita.”
Prodotti	Disegni, attività in palestra o in cortile, realizzazione di giochi di società con i segnali stradali e le barriere architettoniche, realizzazione di cartelloni, schede di verifica.
Competenze chiave / competenze culturali	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri • Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e coetanei. • Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri. • Riconoscere i principali segnali e muoversi negli spazi circostanti, rispettando i segnali stradali <p>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Pianificare, organizzare e realizzare il proprio lavoro. <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari. • Ricercare informazioni stradali /percorsi e visualizzare immagini, utilizzando in modo adeguato il PC. <p>COMPETENZE DISCIPLINARI IN SCIENZE, ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MATEMATICA, TECNOLOGIA, MUSICA, ED. FISICA, STORIA E GEOGRAFIA, L2, MUSICA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare nella madrelingua e in L2 in modo efficace partecipando a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti. • Analizzare e interpretare indicazioni stradali per ricavarne informazioni e prendere decisioni. • Risolvere problemi legati a contesti, per porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Interpretare le indicazioni stradali utilizzando strumenti informatici e rappresentazioni grafiche. • Riconoscere le varie tipologie di suoni e rumori che esprimono situazioni di pericolo e non. • Esplorare, individuare ed elaborare percorsi stradali ottimali per raggiungere una meta. <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni da varie fonti. • Organizzare le informazioni (ordinare – confrontare- collegare). • Porre domande pertinenti. • Desumere e sintetizzare le informazioni e le indicazioni stradali. • Applicare il pensiero computazionale per fornire informazioni in maniera logica e condivisa.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi. • Ricostruire verbalmente le fasi dell'esperienza vissuta. • Ampliare il patrimonio lessicale relativo al registro del codice stradale. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Saper realizzare graficamente i percorsi stradali • Ascoltare e decodificare i discorsi altrui per scegliere il tragitto più breve/più comodo. • Progettare e inventare semplici mappe stradali. • Esprimere semplici giudizi/valutazioni sul lavoro di gruppo e sulle attività progettate. • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune, confrontandosi con punti di vista diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le figure geometriche piane. • Le principali unità di misura di lunghezza. • Regole dei giochi • Istruzioni dei giochi. • Fasi di un'azione • Concetti spazio-temporali • Mappe e percorsi • Lessico fondamentale per gestire semplici comunicazioni • Significato della regola • Modalità di decisione • Regole della discussione • Regole fondamentali della convivenza • Le principali regole di educazione stradale relative alla mobilità dei diversamente abili • Le barriere architettoniche • Il proprio corpo e le sue potenzialità in uno spazio limitato • Principali contatti di primo soccorso stradale
Utenti destinatari	Tutti gli alunni della scuola primaria
Prerequisiti	Lavorare insieme con spirito di collaborazione e condivisione. Saper esprimere la propria opinione. Partecipare attivamente ad attività laboratoriali di gruppo ed individuali. Utilizzare internet per raccogliere informazioni e approfondire conoscenze.
Fase di applicazione	Tutto l'anno
Tempi	Due ore a settimana durante il periodo scolastico indicato.
Esperienze attivate	Introduzione dell'argomento e motivazione degli alunni. Elaborazione, realizzazione e presentazione dei prodotti realizzati. Sperimentazione dei percorsi elaborati. Illustrazione delle regole/istruzioni dei percorsi. Realizzazione e condivisione delle esperienze vissute, intese come strategie d'inclusione. Riflessioni metacognitive dell'esperienza vissuta.
Metodologia, strategie didattiche	Osservazione dell'ambiente limitrofo della scuola. Coinvolgimento della polizia municipale. Lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività di laboratorio, apprendimento per scoperta. Problem solving. Elementi di apprendimento cooperativo. Utilizzo delle risorse digitali Discussioni guidate. Tutoring.
Risorse umane	Interne: Docenti, personale scolastico. Esterne: Associazioni del territorio, ente locale
Strumenti	Materiale ludico, di facile consumo, materiale fornito dai docenti, Lim, tablet, materiali strutturati e non.

<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione del progetto verterà sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; • rispetto delle regole; • puntualità nell'esecuzione, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni; • capacità di individuare le caratteristiche dei vari materiali; • conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte. <p>Agli alunni verrà somministrato un questionario dal titolo "La mia esperienza" per esprimere le proprie considerazioni sul progetto.</p>
<p>Finalità Obiettivi Metodologie</p>	<p><i>Finalità:</i></p> <p>La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. L'educazione stradale va collocata nella trasversalità del curriculum, in quella dimensione di autentica continuità educativa cui sono chiamate a concorrere le varie discipline.</p> <p><i>Obiettivi generali:</i></p> <p>L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi con età compresa tra i 5 ed i 10 anni, individuando in tale periodo della vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. Nello specifico si auspica di far acquisire ai bambini senso civico e consapevolezza della necessità di abbattere le barriere architettoniche.</p> <p>Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può instaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non di costrizione.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • il senso di responsabilità • il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri • una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale • la capacità di autocritica <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare, si propone di favorire: attraverso le attività motorie, lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade, a piedi o in bicicletta attraverso l'italiano, la geometria e l'educazione grafica, la capacità di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui;</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso l'interazione con esperti, la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati; • attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, una capacità di informarsi e comunicare utilizzando i nuovi strumenti della multimedialità. <p>Obiettivi trasversali:</p> <p>Sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successo formativo degli alunni e del loro successivo inserimento nel contesto di vita;</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle</p>

attività culturali.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile;
- Affinare le percezioni visivo-cromatiche e la capacità di orientarsi nello spazio
- Promuovere la capacità di riconoscere simboli ;
- Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso situazioni di gioco come percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo);
- Interventi degli agenti di Polizia Municipale per acquisire alcuni semplici comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamento pedonale...);
- Intervista agli Agenti e conoscenza della loro strumentazione (paletta, fischietto, auto...);
- Attività di rielaborazione grafica (schede logiche con percorsi e labirinti, puzzle del vigile e del semaforo).

CLASSE 1[^]

- Acquisire alcune conoscenze fondamentali propedeutiche all'educazione stradale;
- Saper percepire forme e colori;
- Padroneggiare i fondamentali concetti spaziali (verticale, orizzontale, longitudinali, trasversale);
- Interiorizzare i concetti topologici (dentro/fuori, davanti/dietro, lontano/vicino, sopra/sotto, destra/sinistra...);
- Conoscere l'ambiente strada con osservazioni guidate, acquisendo la relativa nomenclatura (marciapiede, carreggiata...);
- Saper riflettere su alcune norme comportamentali da tenere sul marciapiede.

CLASSE 2[^]

- In un percorso abituale saper leggere i "segni" della strada (strisce pedonali, semaforo) e comprenderne le indicazioni;
- Lungo un percorso abituale, saper riconoscere i cartelli stradali e il loro significato;
- Conoscere le norme che regolano il comportamento dei pedoni sul marciapiede, individuando anche atteggiamenti scorretti;
- Sapersi orientare nel proprio ambiente e saper rappresentare e verbalizzare semplici percorsi compiuti.

CLASSE 3[^]

- Acquisire la nomenclatura tecnica che riguarda alcune componenti strutturali della strada (marciapiede, pista ciclabile...);
- Individuare le norme corrette che deve rispettare il pedone.

CLASSE 4[^]

- Saper leggere, nel proprio contesto ambientale, la segnaletica verticale: segnali di pericolo, prescrizione, precedenza, divieto, obbligo e di indicazione;
- Saper individuare le principali vie di comunicazione nel proprio ambiente, facendo uso anche di carte riproducenti il territorio comunale.

CLASSE 5[^]

- Riconoscere la segnaletica stradale;
- Classificare le vie di comunicazione nel proprio contesto di vita;
- Saper leggere una carta stradale riconoscendo la simbologia usata;
- Conoscere alcuni elementi di sicurezza passiva relativi alla circolazione stradale (cinture di sicurezza, casco...).

SCHEMA DI PROGETTO DA CONSEGNARE AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo dell'UdA **STRADA IN SICUREZZA**

“Metiamoci sulla buona strada per dare precedenza ... alla vita.”

Cosa si chiede di fare

Le attività che andremo ad affrontare hanno lo scopo di far scoprire il piacere di muoversi correttamente e in modo consapevole nei propri spazi.

Inventeremo e progetteremo alcuni percorsi.

In che modo:

Lavoreremo in gruppo, perché le regole devono essere conosciute e rispettate individualmente, ma nascono dalla condivisione.

Lavorare insieme agli altri farà parte della tua futura professione.

Alcune attività/schede e illustrazioni vi saranno proposte e condotti dall'insegnante e/o dal gruppo.

Quali prodotti:

Durante lo svolgimento delle attività, cercheremo attività da realizzare, inventeremo e costruiremo insieme percorsi; realizzeremo cartelloni e grafici per rappresentare la nostra esperienza.

A cosa serve:

Alla fine della nostra esperienza, diventeremo capaci di costruire mappe e percorsi e di organizzarci, per muoverci negli spazi in modo consapevole e rispettoso dell'ambiente e degli altri.

Tempi:

L'UDA sarà realizzata per tutto l'anno scolastico due ore alla settimana.

Risorse umane: interne e esterne

L'UDA sarà realizzata dalle insegnanti di classe.

Strumenti:

Materiale multimediale e in rete, strutturato e non; computer; LIM; schede di lavoro fornite dai docenti.

Criteri di valutazione

La valutazione del progetto verterà sui seguenti indicatori:

- collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto;
- partecipazione degli alunni;
- conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

Autovalutazione

Agli alunni verrà somministrato un questionario dal titolo "La mia esperienza" per esprimere le proprie considerazioni sul progetto attraverso un'autovalutazione, in termini di percezione dell'obiettivo raggiunto e dell'obiettivo da raggiungere nell'apprendimento disciplinare.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: STRADA IN SICUREZZA “Mettiamoci sulla buona strada per dare precedenza ... alla vita.”
Coordinatore: coordinatore di ciascuna classe
Collaboratori: tutti gli insegnanti di classe

**PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI UDA**

Fasi	ATTIVITÀ	STRUMENTI	ESITI	TEMPI	VALUTAZIONE
1	Esposizione e condivisione con gli allievi del progetto. Riflessioni sull'importanza delle regole e dell'educazione stradale. Conversazione e discussione guidata.	Lezione frontale. Conversazioni. Uso della LIM. Uso di strumenti diversi.	Condivisione del progetto. Individuazione del compito da produrre e comprensione della sua importanza. Sviluppo della curiosità.	2 ore settimanali	Verranno valutati: l'interesse nei confronti dell'attività; la partecipazione alle conversazioni; l'impegno individuale e di gruppo.
2	Ricerca documentata di informazioni e di spazi da percorrere. Condivisione delle regole di educazione stradale.	Materiale strutturato e non. Conversazioni LIM.	Acquisizione di informazioni e nozioni sul codice stradale.	2 ore a settimana	Verranno valutate: le capacità di utilizzo degli strumenti utilizzati; la pertinenza e l'originalità dei prodotti realizzati; l'uso del linguaggio specifico; il livello di approfondimento.
3	Discussione e distinzione delle idee realizzabili. Individuazione di materiali, spazi e azioni necessari per la realizzazione dei giochi/percorsi.	Conversazioni LIM.	Familiarizzazione con le regole di convivenza sociale e civica.	2 ore a settimana	Verrà valutata la conoscenza delle giuste procedure per la realizzazione di percorsi delle regole di una sana convivenza sociale e civica.

4	Realizzazione di mappe/piccoli itinerari stradali. Preparazione di cartelloni. Elaborazione di un semplice codice con indicazioni stradali relativi ad un breve percorso.	Lavori di gruppo. Materiali vari. LIM	Realizzazione di percorsi/ mappe e cartelloni. Capacità di organizzare il lavoro ed i suddividere i compiti.	2 ore a settimana	Verranno valutate: la capacità di cooperare con i compagni; la capacità di comprendere le indicazioni per la realizzazione delle varie attività.
5	Creazione di uno slogan che promuova il lavoro individuale e di gruppo.	Conversazioni Uso della LIM	Sviluppo di apprendimento condiviso.	2 ore a settimana	Verrà valutata l'interiorizzazione dei comportamenti responsabili nei confronti del gruppo e la condivisione delle regole.
6	Somministrazione della relazione individuale dello studente e rubrica di autovalutazione.	Modelli strutturati per la valutazione e autovalutazione.	Compilazione dei modelli per la valutazione e autovalutazione.	2 ore a settimana	Verrà valutata la capacità di autovalutarsi e di migliorare ed arricchire il proprio lavoro.

**RELAZIONE
INDIVIDUALE
dello studente
"La mia
esperienza"**

1. Ti è piaciuto quello che hai fatto?



2. Che cosa hai imparato?